

COMUNE DI URBINO

(Provincia di Pesaro e Urbino)

ORGANO DI REVISIONE

VERBALE N. 15 DEL 23.07.2018

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU: ART. 193 D.Lgs 267/2000 - SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 - VARIAZIONE BILANCIO, ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO- UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO , RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI.

I sottoscritti Emanuela Serenelli, Guido Borzelli e Fosco Bartolucci, componenti del Collegio dei Revisori dei Conti – nominati con deliberazione del Consiglio Comunale n. 91 del 30.11.2016 – in data odierna alle ore 11,00 si sono riuniti per esprimere parere sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 18.07.2018

VISTO

- La proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 18.07.2018 avente ad oggetto:

“ART. 193 D.Lgs 267/2000 - SALVAGUARDIA EQUILIBRI DI BILANCIO ESERCIZIO FINANZIARIO 2018 - VARIAZIONE BILANCIO, ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO- UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO, RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI.

- L'art. 193, secondo comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, nr. 267, dispone che, entro il 31 Luglio di ciascun anno, l'Organo Comunale provveda, con apposita delibera, ad effettuare la

ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, come da allegato alla proposta di delibera:

- Che il Consiglio Comunale deve dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, deve adottare contestualmente i provvedimenti necessari per:
 - Il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio riconoscibili;
 - Il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato;
 - Adeguare il Fondo Crediti di dubbia esigibilità, accantonato nel risultato di amministrazione, in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;
 - ripristinare il pareggio se i dati della gestione finanziaria fanno prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero di quella dei residui.

Il Collegio dei Revisori prende atto :

che il Responsabile del Servizio Finanziario , con specifica relazione all'interno della proposta di delibera, ha evidenziato che:

- relativamente agli accertamenti relativi alle entrate correnti tenuto conto dei maggiori o minori accertamenti, questi sono complessivamente in linea con le previsioni;
- il fondo di solidarietà comunale rispetto alle previsioni, si è incrementato di €. 30.323,94, dovuto alla diversa ripartizione del fondo sulla base dei fabbisogni standard;
- le riscossioni dell'IMU ordinaria , tenuto conto degli incassi alla metà di luglio, si ritengono in linea con le previsioni.

- Si prevede, inoltre, una maggiore entrata di euro 10.000 sull'IMU anni precedenti;
- Altre maggiori entrate riguardano dei contributi della Regione per l'Ambito sociale territoriale che trovano corrispondenza nella parte uscita.
- Tra le maggiori entrate, si evidenzia la distribuzione di utili Megas Net per l'anno 2017 pari ad euro 552.167,41 e che tenuto conto delle precedenti variazioni già inserite a Bilancio rimane da iscrivere in entrata l'importo di euro 216.111,61.
- Tali maggiori entrate, vengono destinate in parte per coprire minori entrate ed in parte vengono utilizzate per coprire delle maggiori spese.
- relativamente alle spese correnti, è stato chiesto, in data 28 Giugno 2018, ad ogni Responsabile di Servizio di valutare relativamente alle proprie azioni e con riferimento al 31.12.2018, eventuali economie di spesa per finanziare ulteriori fabbisogni. Dall'analisi delle richieste pervenute si evince che, eventuali maggiori spese, potranno essere finanziate con equivalenti economie di spesa o, con maggiori entrate libere o entrate vincolate, come prospetto allegato alle variazioni, parte integrante del presente atto;
- relativamente alla parte in conto capitale, si riscontra un sostanziale equilibrio tra le risorse accertate e i relativi impegni di spesa;
- delle entrate e delle spese rilevanti ai fini del pareggio di bilancio, il saldo di finanza pubblica di cui all'articolo 1 comma

466 della L. n. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017) è non negativo, e che, a decorrere dall'anno 2018, essendo stato soppresso l'ultimo periodo del comma 468, articolo 1, della Legge 232/2016 non è più obbligatorio allegare il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di finanza pubblica alle variazioni di bilancio;

- che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nonché del fondo crediti di dubbia esigibilità previsto a Bilancio 2018 risulta congruo anche in considerazione che l' amministrazione, con il rendiconto 2017, ha accantonato una quota superiore all'importo minimo previsto dai principi contabili per l'esercizio 2017;
- che la gestione residui non presenta allo stato attuale alcun elemento da far prevedere uno squilibrio della gestione stessa non essendosi verificati mutamenti in ordine ai residui accertati con il rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 26.04.2018;
- Sarà trasmesso al Tesoriere l'elenco delle variazioni di suo interesse;
- Sarà utilizzato l'avanzo di amministrazione accertato con il rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 nell'importo complessivo di euro 25.758,88, derivante dalla parte vincolata da leggi e da principi contabili e destinati al finanziamento di azioni dell'Ambito Sociale Territoriale;

Considerato che il Responsabile del Settore Politiche Educative - Trasparenza /Anticorruzione – URP ha comunicato l'esistenza di un debito fuori bilancio per un importo di €. 4.723,96 per il pagamento

di una fattura relativa all'acquisto di materiale di pulizia, per mensa e scuole, della Ditta Icasystem, le cui risorse sono disponibili al Cap. 330/201 azione 179;

Rilevato che per quanto riguarda la competenza 2018, non emergono squilibri di bilancio, sia in termini di equilibrio complessivo che di equilibrio economico;

Dato atto che i valori economici complessivi, relativamente alla variazione di Bilancio risultano:

ANNO 2018

Maggiori spese	Minori spese	Differenza	Maggiori entrate	Minori entrate	Differenza
457.503,79	1.379.827,88	-922.324,09	737.415,52	1.659.739,61	-922.324,09

ANNO 2019

Maggiori spese	Minori spese	Differenza	Maggiori entrate	Minori entrate	Differenza
161.684,15	67.684,15	94.000,00	94.000,00	0,00	94.000,00

ANNO 2020

Maggiori spese	Minori spese	Differenza	Maggiori entrate	Minori entrate	Differenza
161.684,15	67.684,1	94.000,0	94.000,00	0,00	94.000,00

In considerazione di ciò allo stato attuale, può esprimersi parere favorevole in ordine al permanere degli equilibri generali di bilancio sotto l'aspetto tecnico.

Si consiglia, comunque, di mantenere permanente la verifica degli equilibri, di verificare costantemente le spese in conto capitale e valutare il monitoraggio delle spese correnti non oggetto di contrattualizzazione.

Recanati, lì 23 Luglio 2018

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Emanuela Serenelli - Presidente

Guido Borzelli - Componente

Bartolucci Fosco - Componente

